

IL GOVERNATORE: SI RIPARTE DALL'8%

Emiliano: con noi 20mila militanti veri

● **ROMA.** «La nostra area, Fronte democratico, ha 20.000 militanti veri, con nome e cognome, che avevano già la tessera in mano»: così Michele Emiliano, candidato segretario nazionale Pd, commenta i risultati del voto nei circoli Pd che si è concluso domenica. «Da oggi - prosegue -, oltre l'8% del Pd si è mobilitato per cambiare il partito e l'Italia. Sino ad appena due giorni fa, tutti gli osservatori ci davano al 2%, poi si sono aperte le urne ed è venuto fuori un risultato importante, inaspettato. Abbiamo creato, dal nulla, il fronte dell'area Pd non renziana, non legata al passato, che crea le basi del Pd del futuro. Il risultato di oggi ci dice che il 30 aprile, votando alle primarie, tutto può succedere. Da oggi ci prepariamo a costruire il partito del "noi" per riunificare il paese. Ventimila "grazie" a tutti gli iscritti del Pd che credono nella nostra idea d'Italia».

Il parlamentare barese Gero Grassi afferma: «Sostengo la candidatura di Michele Emiliano alla segreteria del Pd e credo che il nostro risultato sia buono, visto che non c'è un lungo percorso di preparazione. Detto questo, in generale, credo che le candidature Emiliano e Orlando stiano giocando un ruolo molto importante nei confronti di quell'elettorato che non si riconosce nell'azione politica dell'ex segretario. Matteo Renzi, che ora esulta giustamente per i dati dei circoli, farebbe bene a riflettere sul valore e sulla funzione dei suoi concorrenti, oltre che sulla bassa partecipazione al voto. Il Partito Democratico che io auspico è quello inclusivo, nel quale tutti si sentono a casa, senza le discriminazioni che invece abbiamo registrato in questi anni di segreteria Renzi».

